



# In Cammino

NOTIZIARIO DELLA SETTIMANA  
PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO APOSTOLO IN SALCE  
Diocesi di Belluno – Feltre

Via Col di Salce, 28 – 32100 Belluno (BL) Tel. 0437 296226 - Cell. 3711746295

www.parrocchiadisalce.it / Email – [salce@chiesabellunofeltre.it](mailto:salce@chiesabellunofeltre.it) / [parrocchiasalce@gmail.com](mailto:parrocchiasalce@gmail.com)

## CORPUS DOMINI



Buona domenica!  
don Giorgio

fano  
∞∞∞∞

*Gesù disse alla folla:  
«Io sono il pane vivo,  
disceso dal cielo. Se  
uno mangia di questo  
pane vivrà in eterno e  
il pane che io darò è la  
mia carne per la vita  
del mondo».*

*(Gv. 6, 51)*

SETTIMANA DAL 7 AL 14 GIUGNO 2026

# CALENDARIO LITURGICO – S.Messe

<p><b>DOMENICA</b> <b>7 GIUGNO</b> <b>CORPUS DOMINI</b></p>	<p><b>10.30</b> <b>COL DI SALCE</b></p>	<p><b>S.MESSA per la Comunità e processione con il Santissimo</b> +Def.ti di Toni e Angela Toffoli</p> <p style="text-align: center;"><i>Non si celebra la S. Messa delle ore 9.00 a San Fermo</i></p>
<p>Lunedì 8 Giugno Feria del Tempo Ordinario <b>ANNIVERSARIO</b> <b>CONSACRAZIONE CHIESA</b> <b>DI S. FERMO (1672)</b></p>	<p><b>18.30</b> <b>SAN FERMO</b></p>	<p><i>S. Messa nell'anniversario della consacrazione della chiesa di San Fermo celebrata da don Paolo Cavallini.</i></p>
<p>Martedì 9 Giugno Feria Tempo Ordinario</p>	<p>----</p>	<p>Non si celebra la S. Messa</p>
<p>Mercoledì 10 Giugno Feria Tempo Ordinario</p>	<p>----</p>	<p>Non si celebra la S. Messa</p>
<p>Giovedì 11 Giugno S. Barnaba Apostolo</p>	<p><b>18.30</b> <b>COL DI SALCE</b></p>	<p>+ Casagrande ROBERTA</p>
<p>Venerdì 12 Giugno Sacratissimo Cuore di Gesù. Giornata di santificazione sacerdotale</p>	<p><b>18.30</b> <b>COL DI SALCE</b></p>	<p>Secondo intenzione</p>
<p>Sabato 13 Giugno Cuore immacolato della Beata Vergine Maria</p>	<p><b>18.30</b> <b>GIAMOSA</b></p>	<p><b>S.MESSA vespertina festiva</b> + Camana DANIELA</p> <p style="text-align: center;"><i>L'adorazione eucaristica è sospesa nel periodo estivo.</i></p>
<p><b>DOMENICA</b> <b>14 GIUGNO</b> <b>11^ TEMPO ORDINARIO</b></p>	<p><b>9.00</b> <b>SAN FERMO</b></p> <p><b>10.30</b> <b>COL DI SALCE</b></p>	<p><b>S. Messa Festiva</b></p> <p><b>S.MESSA per la Comunità</b></p>

# Appunti di vita parrocchiale e comunitaria

## LAVORI DI TINEGGIATURA NELLE OPERE PARROCCHIALI

Nei giorni scorsi si è provveduto a tinteggiare alcune parti dei locali nelle Opere parrocchiali. Lavori resi necessari per la presenza di umidità che danneggiava gli intonaci. Anche per l'Asilo sono in programma interventi di risanamento e tinteggiatura.

Nei prossimi mesi sia la struttura delle Opere parrocchiali con l'Asilo, sia la nostra chiesa parrocchiale avranno bisogno di questi interventi. La spesa che si prospetta è impegnativa, ma necessaria.

Vorremmo rivolgere un appello a tutta la comunità come segno di partecipazione e di buon cuore per quanto ci attende.

## NUOVO NUMERO DEL BOLLETTINO "La Voce Amica"

Per il nuovo numero del Bollettino parrocchiale "La Voce amica", stiamo raccogliendo il materiale e le foto.

Chi avesse materiale o contenuti con foto da segnalare può inviare per email a don Giorgio all'indirizzo [salce@chiesabellunofeltre.it](mailto:salce@chiesabellunofeltre.it) e a Luca Da Rold per chi ha i contatti.

**Domenica 7 GIUGNO** ricorre l'anniversario della consacrazione della Chiesa di San Fermo (1672). Il calendario liturgico sposta la ricorrenza al giorno successivo per la concomitanza con la Solennità del Corpus Domini.

**LUNEDÌ 8 GIUGNO ore 18.30 SAN FERMO**

**S. Messa nell'Anniversario della Consacrazione (1672).**

## ADORAZIONE EUCARISTICA DEL SABATO.

Con la festa del Corpus Domini e per tutto il tempo estivo l'Adorazione eucaristica del sabato sera dalle 17.30 alle 18.15 è sospesa.

# Celebrazioni dei Santi Patroni frazionali



**S. Antonio - Giamosa**

**SABATO 13 GIUGNO**

**ore 18.30**

**Non si celebra la S. Messa in chiesa parrocchiale**

## Le cose semplici che sconfinano nel mistero

Io sono il pane vivo: Gesù è stato geniale a scegliere il simbolo del pane. Il pane è una realtà santa perché fa vivere, e che l'uomo viva è la prima legge di Dio e nostra. Il pane mostra come la vita dell'uomo è indissolubilmente legata ad un po' di materia, dipende sempre da un poco di pane, di acqua, di aria, cose semplici che confinano con il mistero e il sublime.

Le cose semplici sono le più divine: questo è proprio il genio del cristianesimo. In esso Dio e uomo non si oppongono più, materia e spirito si abbracciano e sconfinano l'uno nell'altro. È come se il movimento dell'incarnazione continuasse ogni giorno. Non dobbiamo disprezzare mai la terra, la materialità, perché in esse scende una vocazione divina: assicurare la vita, il dono più prezioso di Dio.

Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Una parola scorre sotto tutte le parole di Gesù nel Vangelo di oggi, e forma la nervatura del suo discorso: la parola «vita». Che hai a che fare con me o Pane di Cristo? La risposta è una pretesa perfino eccessiva, perfino sconcertante, e tanto semplice: «o ti faccio vivere».

Gesù è nella vita datore di vita, come lo è il pane. Il convincimento assoluto di Gesù è quello di poter offrire qualcosa che noi prima non avevamo: un incremento, un accrescimento, una intensificazione di vita per tutti coloro che fanno di lui il loro pane quotidiano. Cristo diventa mio pane quando prendo la sua vita buona bella e beata, come misura, energia, seme, lievito della mia umanità. Mangiare e bere la vita di Cristo è un evento che non si limita alle celebrazioni liturgiche, ma che si moltiplica dentro il vivere quotidiano, si dissemina sul grande altare del pianeta, nella «messa sul mondo» (Th. de Chardin). Io mangio e bevo la vita di Cristo quando cerco di assimilare il nocciolo vivo e appassionato della sua esistenza, quando mi prendo cura con tenerezza di me stesso, degli altri e del creato. Quando cerco di fare mio il segreto di Cristo, allora trovo il segreto della vita.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. La parola determinante: io in lui, lui in me. Questa è tutta la ricchezza del mistero: Cristo in voi! (Col 1,27). La ricchezza del mistero della fede è di una semplicità abbagliante: Cristo che vive in me, io che vivo in Lui. Evento d'Incarnazione che continua: il Verbo di Dio che ha preso carne nel grembo di Maria, continua ostinato e infaticabile a incarnarsi in noi, ci fa tutti gravidi di Vangelo, incinti di luce.

Dio in me: il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola, un'unica vocazione: diventare, nella vita, pezzo di pane buono per le persone che amo.